

CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO LIFE18 NAT/IT/000972 - LIFE WOLFALPS EU
“Coordinated action to improve wolf-human coexistence at the alpine population level” con
particolare riguardo all’implementazione dell’Azione C5 “IBRIDAZIONE LUPO-CANE:
RILEVAMENTI E RIMOZIONI NELLE ALPI E CONTROLLO NEL CORRIDOIO ECOLOGICO
APPENNINICO”.

TRA

L’Ente di gestione delle Aree Protette dell’Appennino Piemontese (di seguito EGAP Appennino Piemontese – EGAP) con sede a Bosio (AL), via Umberto I n. 51 - Salita Poggio, C.F. e P.I. 01550320061, rappresentato dal Presidente, autorizzato alla stipula con D.C. n. ___/2021;

E

Il Parco nazionale dell’Appennino tosco-emiliano (di seguito Parco nazionale), con sede a Sassalbo di Fivizzano (MS) in via Comunale, 23 C.F. e P.I 02018520359, rappresentato dal Presidente

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1293/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale L 347/185 del 20 dicembre 2013, il Parlamento Europeo ha approvato il periodo di finanziamento 2014-2020 del programma LIFE;
- il Programma LIFE-Natura che fa parte dei settori tematici di LIFE (strumento finanziario per l’ambiente istituito con Regolamento europeo nel 1992) e si propone l’obiettivo specifico di contribuire all’attuazione della Direttiva 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici, della Direttiva 92/43/CEE concernente la conservazione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatiche ed in particolare, della rete europea Natura 2000;

CONSIDERATO che

- in data 18/04/2018 la Commissione Europea ha pubblicato l’invito a presentare proposte per il 2018 fissando come termine ultimo per la loro presentazione il 14/06/2018;
- l’Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Marittime (di seguito APAM), in qualità di Beneficiario Coordinatore, ha presentato una proposta per il progetto “Coordinated action to improve wolf-human coexistence at the alpine population level”;
- il giorno 24/10/2018 la Contracting Authority ha comunicato l’accettazione della proposta invitando contestualmente il Beneficiario Coordinatore a presentare il progetto entro il 30/01/2019 attraverso l’utilizzo del formulario LIFE eProposal;
- il 5/06/2019 la Commissione Europea ha comunicato che la proposta aveva superato con successo la fase di valutazione e contestualmente ha avviato un processo di revisione semplificata, essendo necessario introdurre alcune correzioni e adeguamenti, al termine del quale è stato sottoscritto in data 16/09/2019 il Grant Agreement LIFE WOLFALPS EU - LIFE18 NAT/IT/000927 con APAM, in qualità di beneficiario coordinatore e per conto dei beneficiari associati;
- l’articolo I.12 (“Obligation to conclude an internal cooperation agreement”) delle Special Conditions del Grant Agreement ha inserito tra i primi adempimenti quello della firma di un Accordo di partenariato tra il beneficiario coordinatore e i beneficiari associati;

RICHIAMATI

- la D.C. n. 21/2018 ad oggetto “Bando LIFE 2018. Adesione alla proposta “LIFE WolfAlps EU”, con la quale era stata espressa l’adesione alla proposta progettuale finalizzata alla presentazione di una “concept note” nella prossima scadenza LIFE 2018 denominata “LIFE WolfAlps EU”;
- la nota prot. APAM n. 1951 del 19/9/2019 pervenuta dall’Ente di gestione delle Aree protette delle Alpi Marittime (Ente Capofila), con la quale è stata comunicata l’avvenuta sottoscrizione

dell'Accordo di sovvenzione da parte della Commissione Europea, trasmettendo tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile inerente il progetto, sintetizzata per le parti di interesse nella seguente tabella:

BENEFICIARY	BUDGET FINAL	EU Contribution	Partner Contribution	Co-financing	Permanent Staff	Cash (€)
5-APAP	288.900,00	179.118,00	109.782,00	/	60.337,00	49.445,00
ALL PARTENRS	11.939.575,00	7.029.000,00	3.872.462,00	1.038.113,00	2.244.242,00	1.736.487,00

- il D.P. n. 39/2019, contenete gli indirizzi attuativi del Progetto LIFE18 NAT/IT/000972 – LIFE WOLFALPS EU unitamente alle assegnazioni degli stanziamenti a Bilancio.

PRESO ATTO

- che con deliberazione di Giunta n. 1/2012 il Parco nazionale ha istituito il Wolf Apennine Center (di seguito denominato WAC) quale centro permanente di riferimento istituzionale, presso il Servizio Conservazione della Natura e delle risorse agro-zootecniche del Parco nazionale allo scopo di rispondere e riparare alla frammentazione locale delle competenze in materia di conservazione e gestione del lupo su scala interregionale (Appennino settentrionale), articolato in quattro diversi settore per rispondere all'esigenza di trovare soluzioni mirate a specifiche manifestazioni del conflitto uomo-lupo:

1. settore sanitario, con competenze generali riguardo biologia del lupo, conoscenza del territorio e delle realtà locali (attività zootecniche, attività venatoria, presenza di ibridi, presenza di cani), utile al coordinamento generale delle attività riguardanti il recupero di lupi feriti e/o avvelenati, il recupero e l'analisi di lupi morti e il recupero di ibridi;
2. settore prevenzione danni, con competenze nell'ambito della prevenzione ed accertamento dei danni al patrimonio zootecnico;
3. settore monitoraggio, con competenze relative alle tecniche di monitoraggio del lupo e delle specie preda;
4. settore divulgazione, con competenze in materia di biologia del lupo, di educazione ambientale e comunicazione;

- che il WAC ha sviluppato una specifica esperienza nella gestione dei problemi relativi alla convivenza uomo-lupo anche tramite la partecipazione a diversi progetti, tra i quali, il progetto "Life - LIFE13NAT/IT/000728 Natura e Biodiversità", contenente le strategie finalizzate a minimizzare l'impatto del randagismo canino sulla conservazione del lupo in Italia, denominato "LIFE M.I.R.CO -Lupo", con la durata dal 1° gennaio 2015 al 30 settembre 2020 ed avente come beneficiari associati il Parco nazionale del Gran Sasso Monti della Laga, i Carabinieri Forestali, l'Istituto di Ecologia Applicata di Roma e CASRSA srl; nell'ambito di detto progetto il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, ha posto in essere attività di mitigazione degli effetti del randagismo canino sulla conservazione del patrimonio genetico della specie lupo (Azioni C1 e C2), oltre ad attività di monitoraggio della popolazione di lupo (Azioni A4 e D2) e attività di formazione del personale (Azione A7) e di sensibilizzazione rivolte ai principali gruppi di interesse istituzionali e non (Azioni C4 ed E1);

- che il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano ha approvato il piano di conservazione successivo al termine del progetto LIFE M.I.R.Co-lupo con l'obiettivo di mantenere attive, a scala locale, le principali azioni e le attività che hanno consentito di ridurre la presenza di ibridi lupo x cane nell'area di progetto, minimizzando gli effetti negativi sulla conservazione della specie lupo, nonché trasferire, a scala più ampia, la percezione della portata della minaccia posta dall'ibridazione alla conservazione del patrimonio genetico del lupo con l'obiettivo di replicare, a carattere sperimentale, la soluzione gestionale della rimozione riproduttiva messa a punto nell'ambito del progetto LIFE M.I.R.Co-lupo.

CONSIDERATO inoltre che:

- dal 2004 l'EGAP Appennino Piemontese ha partecipato, nel contesto regionale di appartenenza, al monitoraggio della popolazione di lupo nell'ambito del "Progetto lupo Piemonte" attivo fino al 2012 e coordinato dal Centro Grandi Carnivori (CGC);
- a far data dal 2018 l'EGAP ha formato un Network di monitoraggio con Enti e Associazioni finalizzato alla ripresa della raccolta dati, per il periodo 2018-2020, con la produzione di un Report finale;
- a far data dal 16 settembre 2019, come già indicato, l'EGAP figura quale Partner beneficiario del progetto LIFE WOLFALPS EU - LIFE 18 NAT/IT/000972 "Coordinated action to improve wolf-human coexistence at the alpine population level", (di seguito LIFE WolfAlps EU), approvato dalla Commissione Europea con atto del 16/9/2019, e avente, come capofila, l'Ente di Gestione Aree Protette delle Alpi Marittime; in particolare, l'EGAP risulta responsabile dell'Azione preparatoria A6 e co-responsabile con la Regione Liguria dell'Azione C5 in materia di rilevamento e controllo del fenomeno dell'ibridazione lupo-cane. Tale progetto prevede attività di coordinamento internazionale per l'intero arco alpino, su azioni finalizzate al miglioramento della coesistenza tra lupo e attività umane, e avrà durata fino all'anno 2024.

DATO ATTO in particolare che il Parco nazionale e l'EGAP Appennino Piemontese, nell'ambito delle azioni del Progetto *LIFE WolfAlps EU*, hanno individuato l'azione C5 denominata "ibridazione lupo-cane: rilevamenti e rimozioni nelle alpi e controllo nel corridoio ecologico appenninico" di comune interesse ai fini della conservazione della specie lupo e della mitigazione dei conflitti uomo-lupo;

RITENUTO pertanto di inserire i contenuti della presente Convenzione nel quadro delle attività individuate nel Progetto *LIFE WolfAlps EU*, in generale, e delle azioni di minimizzazione degli effetti negativi dell'ibridazione lupo x cane sulla conservazione del patrimonio genetico della specie lupo, in particolare, tenuto anche conto dei contenuti del documento: Council of Europe, Convention on the Conservation of European Wildlife and Natural Habitats "Recommendation No. 173 (2014) of the Standing Committee, adopted on 5 December 2014, on hybridisation between wild grey wolves (*Canis lupus*) and domestic dogs (*Canis lupus familiaris*)";

VISTA la Legge n. 241/1990 ed in particolare l'articolo 15, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche possano sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che detti accordi siano sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi;

**Tutto ciò premesso, valutato e considerato
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Oggetto

1. Con il presente accordo, l'EGAP e il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano (attraverso il servizio operativo denominato Wolf Apennine Center) si impegnano a realizzare la collaborazione necessaria a perseguire proficuamente gli obiettivi del Progetto LIFE WOLFALPS EU - LIFE18 NAT/IT/000927 individuati in premessa relativamente alla realizzazione delle descritte attività.
2. Le premesse della presente Convenzione costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Articolo 2 - Partecipazione finanziaria

1. L'EGAP provvede a destinare l'importo di € 18.000,00 (diconsi diciottomila/00), quota parte del proprio budget, per la realizzazione delle attività da parte del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano come descritto nell'articolo 4 del presente accordo.

Articolo 3 - Compiti dell'EGAP Appennino piemontese

1. L'EGAP provvede a tutte le operazioni amministrative e contabili richieste dal progetto di propria competenza secondo quanto disposto e previsto dalla presente Convenzione.

2. L'EGAP monitora l'avanzamento delle attività previste dalla presente Convenzione, attraverso incontri tecnici periodici con il Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, per assumere decisioni o fornire informazioni ed indicazioni tecniche, strategiche e operative.
3. L'EGAP provvede a divulgare i risultati delle attività nei territori interessati, anche in occasione degli eventi di comunicazione e sensibilizzazione previste nell'ambito del progetto o su altri progetti europei su temi analoghi.
4. L'EGAP condivide con il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano gli esiti delle attività svolte nell'avanzamento del progetto.
5. L'EGAP individua il dott. Andrea De Giovanni, direttore dell'Ente, quale referente per l'attuazione della presente convenzione.

Articolo 4 - Compiti del Parco Nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

1. Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano è responsabile dell'esecuzione delle attività di seguito descritte e, per la realizzazione dell'azione C5 "ibridazione lupo-cane: rilevamenti, rimozioni e controllo nel corridoio ecologico appenninico", è richiesta l'attuazione secondo le modalità previste nell'ambito del progetto LIFE WolfAlps EU. I contenuti dell'azione C5 sono allegati alla presente convenzione quale parte integrante, per opportuna conoscenza e attuazione da parte del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano.
2. Il budget del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano sarà di € 18.000,00 (LIFE WolfAlps EU EXPENSE CATEGORY External Expert in wolf trapping for interventions on hybrids / External Veterinary for hybrids).
3. Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano attuerà le attività di seguito descritte in parte utilizzando l'importo destinato (attuazione azione C5), in parte attraverso la collaborazione istituzionale tra le parti (attività di supporto, supervisione ed eventuale coordinamento).
4. Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano si impegna a:
 - collaborare con l'EGAP offrendo attività di supporto, supervisione ed eventuale coordinamento nelle attività di attuazione del progetto LIFE WolfAlps EU;
 - collaborare con l'EGAP all'individuazione sul territorio di competenza di presunti ibridi lupo x cane;
 - formare lo staff individuato dall'EGAP relativamente alle attività di cattura di presunti ibridi lupo x cane;
 - organizzare e realizzare sul campo, con carattere sperimentale, dimostrativo e di formazione del personale individuato dall'EGAP almeno una sessione di cattura in attuazione a quanto previsto dall'Azione C5 entro la fine del progetto;
 - contribuire a organizzare e coordinare, in affiancamento al personale individuato dall'EGAP, ed eventualmente realizzare sul campo in presenza di ulteriori finanziamenti, sessioni di cattura di presunti ibridi di accertata presenza nel territorio di competenza di EGAP per l'intera durata del progetto;
 - mettere a disposizione il materiale di consumo e l'attrezzatura necessari alla realizzazione delle sessioni di cattura e post cattura;
 - mettere a disposizione dell'EGAP eventuale attrezzatura integrativa utile ad attuare le sessioni di cattura in sicurezza (fototrappole GSM, trap allarm satellitari, ecc) e nelle disponibilità del Parco nazionale compatibilmente con altre necessità di impiego da parte del medesimo parco nazionale;
 - rispettare i protocolli applicativi messi a punto nell'ambito del Progetto LIFE WOLFALPS EU concernenti le tecniche di monitoraggio della presenza e distribuzione di presunti ibridi e la gestione delle fasi di cattura e post cattura;
 - produzione di un report in inglese per ogni intervento effettuato;
 - favorire lo scambio di dati e di informazioni in funzione delle specifiche attività di monitoraggio inerenti presenza e distribuzione di presunti ibridi lupo x cane con l'intero partenariato di progetto;
 - mettere a disposizione dell'EGAP le strutture autorizzate di captivazione temporanea di presunti ibridi lupo x cane realizzate nell'ambito del progetto LIFE MIRCO-lupo o in convenzione con i CRAS presenti nel territorio di afferenza del Wolf Apennine Center;

- collaborare e supportare l'EGAP nella realizzazione di iniziative di informazione e sensibilizzazione degli stakeholder, singoli e/o in forma associata, e dei cittadini sul tema dell'ibridazione lupo x cane;
- collaborare con l'EGAP nella progettazione e produzione di materiale informativo, e di comunicazione eventi (nell'ambito del coordinamento gruppo di comunicazione LIFE WolfAlps EU);
- supportare l'EGAP nel coordinamento delle attività finalizzate all'applicazione di soluzioni locali di mitigazione dei conflitti uomo-lupo in generale con i gruppi di interesse;
- individuare il dott. Willy Reggioni, dipendente del Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano e Responsabile del Wolf Apennine Center dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano, quale referente per l'EGAP per la presente convenzione;
- attenersi, durante la realizzazione del progetto, oltreché alle specifiche prescrizioni della scheda tecnica e dei provvedimenti di ammissione a contributo, anche delle normative comunitarie, statali e regionali rilevanti in materia (con particolare riferimento alle regole della concorrenza, appalti pubblici, rispetto dell'ambiente, eguaglianza di opportunità, trasparenza e anticorruzione);
- trasmettere all'EGAP regolari informazioni, secondo formati concordati in sede progettuale, sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del Progetto, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio e alle procedure di rendicontazione nonché dare rapidamente una risposta alle richieste di informazioni e fornire eventuali documenti integrativi necessari all'avanzamento o alla realizzazione del progetto;
- rispondere del contributo finanziario ricevuto dall'EGAP, pagare le proprie spese sostenute per le attività previste dal progetto a far data dalla sottoscrizione della presente Convenzione sino alla data di chiusura del progetto (30.9.2024) o comunque entro i tempi stabiliti dal progetto;
- a conservare e gestire la documentazione giustificativa delle spese effettuate per il progetto e, su richiesta dell'EGAP, predisporre la messa a disposizione della stessa;
- tenere costantemente aggiornata la contabilità relativa al progetto mantenendola separata da altre scritture contabili e riconoscibile;
- rendicontare unicamente spese conformi alle norme del Regolamento UE 1303(2013) del 17.12.2013 nonché a quanto stabilito nelle General e Special Conditions, nel Grant Agreement, nelle Financial and Administrative Guidelines 2018 e nella Guida sulle procedure amministrative per i partner di progetto nonché nel rispetto delle regole relative all'ammissibilità ivi riportate;
- inviare nel rispetto delle scadenze trimestrali individuate nell'Accordo di partenariato le schede di rendicontazione tecnico-finanziaria, opportunamente compilate unitamente a copia dei giustificativi di spesa riportanti in modo evidente che tale spesa è stata sostenuta per la realizzazione del progetto (vedi articolo 7).

5. Il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano nel perseguire le finalità del progetto, è titolare dei rapporti e delle relazioni che si renderanno necessarie con i prestatori di servizio, i professionisti incaricati e i fornitori che a esso rilasceranno le fatture e ogni altro documento contabile richiesto ai fini della rendicontazione delle spese.

6. Per tutto quanto non espressamente pattuito, si rinvia a quanto stabilito nella Convenzione di Partnership (Partnership Agreement) sul progetto LIFE WOLFALPS EU - LIFE 18 NAT/IT/000972, nel Grant Agreement, nelle General Conditions (Annex I del Grant Agreement Special Condition del Grant Agreement) e nelle Financial and Administrative Guidelines 2018 (Annex X del Grant Agreement).

Articolo 5 - Utilizzo dei dati

1. I dati raccolti nell'attuazione del presente accordo sono di proprietà dell'EGAP e di LIFE WolfAlps EU. Per tale ragione entrambi gli Enti si impegnano a non divulgare a terzi, senza il consenso dell'altra Parte, i dati raccolti, acquisiti e/o utilizzati nell'ambito della presente convenzione.

2. Le Parti, i referenti o collaboratori alle attività sono tenuti a osservare riserbo sui dati e informazioni.

3. Le Parti possono utilizzare per i propri fini istituzionali i risultati delle attività oggetto della presente convenzione nel rispetto dei contenuti del presente articolo.

Articolo 6 - Modifiche

1. Fatta salva la facoltà in capo all'EGAP di apportare modifiche di carattere meramente formale che si rendessero necessarie, eventuali richieste di modifiche e/o integrazioni alla presente Convenzione possono essere richieste all'EGAP mediante preventiva comunicazione scritta e motivata alla pec areeprotetteappenninopiemontese@pec.it.

Articolo 7 - Modalità di liquidazione al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano

1. Il contributo di € 18.000,00 riconosciuto al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per l'espletamento dell'attività di cui alla presente Convenzione, verrà erogato nel rispetto delle seguenti tempistiche:

- € 8.000,00 entro il 31.12.2021 alla firma della convenzione e previa dichiarazione di avvio attività e di presentazione di un cronoprogramma;
- € 5.000,00 entro il 31.12.2022 previa consegna della rendicontazione e su presentazione di un rapporto che descriva le attività realizzate al 30.11.2022;
- € 4.000,00 entro il 31.12.2023 previa consegna della rendicontazione e su presentazione di un rapporto che descriva le attività realizzate al 30.11.2023;
- € 1.000,00 alla consegna della rendicontazione finale delle attività svolte e su presentazione di un rapporto che descriva le attività realizzate al 30.9.2024.

2. Gli importi sopra indicati saranno liquidati a fronte della presentazione di formali richieste di pagamento (note di debito) che dovranno essere trasmesse alla pec dell'EGAP Appennino piemontese areeprotetteappenninopiemontese@pec.it, alla c.a. del Direttore e della Responsabile Area amministrativa.

3. Le note di debito, ai fini della liquidazione di quanto dovuto, dovranno essere sempre corredate da:

- una sintetica relazione sulle attività svolte;
- i giustificativi delle spese sostenute dal Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano per la realizzazione delle attività oggetto di relazione (determinazione di impegno/fattura o nota di pagamento/mandato di pagamento/quietanza).

4. Le note di debito dovranno essere redatte nel rispetto della normativa fiscale vigente e riportare sempre il titolo del Progetto (LIFE18 NAT/IT/000972 – LIFE WOLFALPS EU), oltre che il riferimento alla presente convenzione.

5. I giustificativi di spesa sopraindicati dovranno essere annullati mediante l'apposizione di un timbro o dicitura che riporti il titolo del Progetto (LIFE18 NAT/IT/000972 – LIFE WOLFALPS EU), che si tratta di spesa sostenuta con i fondi dello stesso, oltre all'indicazione dell'importo rendicontato.

6. Le rendicontazioni previste devono essere corredate da dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA.

Articolo 8 - Rimborso del contributo pubblico

1. In caso di utilizzo delle disponibilità assegnate per operazioni non conformi alla presente Convenzione e alla normativa che disciplina l'attuazione del programma e del progetto in particolare, gli Enti cofinanziatori (Regione, Stato, Commissione Europea) possono richiedere in ogni momento la restituzione di quanto indebitamente percepito.

Articolo 9 - Durata dell'Accordo

1. Il presente Accordo entra in vigore dalla data di sottoscrizione e terminerà in concomitanza con la conclusione del Progetto LIFE18 NAT/IT/000972 – LIFE WOLFALPS EU prevista per il 30.9.2024. Resta inteso che a tale data tutte le attività in capo al Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano in virtù della presente convenzione dovranno essere concluse e correttamente rendicontate.

2. L'EGAP e il Parco nazionale dell'Appennino tosco-emiliano estendono la propria collaborazione anche nell'eventualità di controlli da parte della Commissione Europea cui potranno essere sottoposti durante l'esecuzione del progetto e fino a cinque anni dopo il versamento del saldo del contributo, prevedendo altresì la possibilità di estensione della stessa su altri progetti, previa sottoscrizione di apposite convenzioni.

Articolo 10 - Controversie

1. In caso di controversia fra i firmatari della presente Convenzione il foro competente è quello di Alessandria.

Letto, confermato e sottoscritto.

PN DELL'APPENNINO TOSCO EMILIANO
Il Presidente
f.to digitalmente

EGAP APPENNINO PIEMONTESE
Il Presidente
f.to digitalmente